



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **301**

in data **17/03/2023**

OGGETTO:

Acquisto per il tramite del Mercato Elettronico della PA di n.50 badges magnetici personalizzati per la rilevazione delle presenze del personale in servizio dalla ditta Infordata sistemi - CIG Z8B3A4A322. Determinazione a contrarre e impegno di spesa.

C O P I A

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Verificata la necessità di effettuare l'acquisto di n.50 badges magnetici per la rilevazione delle presenze in servizio del personale dipendente, compatibili con i dispositivi elettronici in dotazione presso l'Ente, personalizzati con il logo del Comune, per l'assegnazione degli stessi dei dipendenti di prossima assunzione e per la sostituzione di quelli che risultano deteriorati e/o malfunzionanti;

considerato che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzarne i parametri qualità-prezzo per le acquisizioni in via autonoma (articolo 26, comma 3, della legge n.488/1999 e articolo 1, comma 449, legge n.296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n.95/2012 (L.n.135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L.n.98/2011 (L.n.115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare, di responsabilità amministrativa, nonché responsabilità erariale;
- l'obbligo per gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n.145/2018);

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante "codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii, ed in particolare:

- l'articolo 32, comma 2 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a), ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 36, comma 7, a norma del quale l'ANAC stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

viste le linee guida n.4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibera n.206 del 01/03/2018 e n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno 2019 n.55, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato

- il punto 3.1 ai sensi del quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei

contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;

- il punto 3.5 ai sensi del quale qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 95, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, gli affidamenti possono essere aggiudicati con il criterio del minor prezzo e ai sensi del comma 5 del medesimo articolo le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione sulla base del suddetto comma 4 ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta;
- il punto 3.7 il quale stabilisce che fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;
- il punto 4.1.3 nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici; le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici prendono avvio con la determina a contrarre o con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto del predetto atto può essere semplificato, per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, nell'affidamento diretto nell'amministrazione diretta di lavori;
- il punto 4.2.2 ai sensi del quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a

specifiche attività; il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

- il punto 4.4.1 ai sensi del quale, come previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- il punto 5.1.3, ai sensi del quale le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento;

dato atto che in materia di acquisti di beni e servizi informatici e di connettività rileva inoltre la legge n.208/2015, ed in particolare l'articolo 1, comma 512 (Legge di stabilità 2016) la quale ha stabilito che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli stessi, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

constatato che nell'ambito delle convenzioni Consip attive non è stata rinvenuta la disponibilità dei necessari badges magnetici;

dato atto che:

- in merito all'oggetto dell'affidamento è stato richiesto via mail un preventivo di spesa alla seguente ditta:
 - Infordata Sistemi S.r.l. P.Iva IT00933570327 Strada per Vienna 55/1 – 34151 Trieste;
- la ditta contattata, la quale provvede alla fornitura per il tramite del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, ha dato il seguente riscontro alla richiesta:
 - prezzo offerto per 50 badges (Tessere in PVC 0,76 mm stampata in termografia LOGO + DATI VARIABILI personalizzati) euro 175,00 oltre euro 15,00 di spese di spedizione (prezzo indicato al netto dell'IVA);
- l'offerta risulta presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con il codice "kitbadge50";
- in considerazione della particolare struttura del mercato e della difficoltà a reperire la fornitura necessitata, il corrispettivo richiesto dalla Infordata Sistemi

S.r.l. è altamente competitivo e che il rapporto commerciale intrattenuto nel corso del 2019 con la stessa è stato caratterizzato dall'esecuzione a regola d'arte della fornitura, dall'elevata qualità della stessa e dal rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

ritenuto, pertanto, di poter procedere all'acquisizione della prestazione necessitata mediante affidamento diretto, ex art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 tramite Mercato Elettronico (MePA), alla ditta Infordata Sistemi S.r.l.;

visto l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

dato atto che, ai sensi del citato articolo 192 del D.Lgs. n.267/2000:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di acquistare n.50 badges da destinare sia ai dipendenti di prossima assunzione sia ai lavoratori in possesso di card malfunzionanti e/o deteriorati per la loro sostituzione;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento diretto, ex art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, dell'acquisto di cui sopra;
- le clausole essenziali sono quelle definite all'interno del MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di CONSIP Spa;
- il contraente fornitore è individuato nella ditta Infordata Sistemi Srl P.Iva IT00933570327 sita in Trieste (TS) Strada per Vienna 55/1;

dato atto che relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n.50/2016, l'Ufficio ha provveduto ad acquisire con riferimento alla ditta Infordata Sistemi S.r.l., in base a quanto previsto dal punto 4.2.2 delle suddette linee Guida ANAC in relazione a forniture di importo fino a 5.000,00 euro:

- il documento unico di regolarità contributiva (DURC INAIL_36766116) valevole sino al 09/06/2023), da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- il casellario delle annotazioni sul portale dell'ANAC, consultato in data 08/03/2023, da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- la dichiarazione resa dal fornitore in sede MePa in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'Autorità nazionale Anti Corruzione (ANAC) su richiesta delle stazioni appaltanti;
- in merito all'affidamento della fornitura in oggetto in data 08/03/2023 è stato ottenuto il CIG n.Z8B3A4A322;

visti:

- l'articolo 151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro

dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 il quale ha disposto il differimento al 31/03/2023 della deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- l'articolo 163, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 il quale dispone che “se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;
- l'articolo 163, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000 il quale dispone che “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - tassativamente regolate dalla legge;
 - non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

dato atto che per la gestione dei dodicesimi in regime di esercizio provvisorio, il punto 8 del principio applicato 4/2 del nuovo ordinamento contabile fa riferimento agli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato, per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, nello specifico agli stanziamenti di competenza 2023 del bilancio pluriennale 2022-2024;

visto il decreto legislativo n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;

visto il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.67 del 22/12/2021 e constatato che gli stanziamenti sussistenti sul capitolo di spesa n.303/2023, inserito all'interno del programma di bilancio M001 – Servizi istituzionali e generali e di gestione, risultano sufficienti a garantire la copertura finanziaria dell'affidamento in oggetto;

visto il decreto legislativo n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;

attestata in capo ai sottoscritti firmatari del provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente o dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con

delibera della Giunta Comunale n.220/2013;

attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

1. di richiamare quanto esposto in premessa e di considerare la stessa parte integrante e sostanziale della presente;
2. di affidare, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla ditta Infodata Sistemi S.r.l, P.Iva IT00933570327, con sede in Trieste presso la Strada per Vienna 55/1, la procedura di cui al codice identificativo di gara n. Z8B3A4A322 avente ad oggetto la fornitura di n.50 badges magnetici nuovi per la rilevazione delle presenze in servizio del personale dipendente, compatibili con i dispositivi elettronici in dotazione presso l'Ente, codificati e pronti all'uso, al prezzo di euro 190,00 (comprensivo di euro 15,00 di spese di spedizione) oltre l'IVA (totale euro 231,80);
3. di dare atto che l'affidamento della fornitura in oggetto è contraddistinto dal CIG n.Z8B3A4A322 del 08/03/2023;
4. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in oggetto, pari a complessivi euro 231,80 comprensivi di Iva al 22%, impegnando il medesimo importo, in favore della ditta affidataria, sul capitolo di spesa n.303/2023 del bilancio 2022/2024;
5. di dare atto che l'impegno di cui al punto precedente rispetta il limite di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n.267/2000 collocandosi entro il tetto dei tre dodicesimi delle risorse impegnabili sul programma di riferimento del bilancio 2022/2024;
6. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione della fornitura in oggetto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. In materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente atto avrà scadenza entro l'anno 2023;
8. di individuare nel dott. Filippo Farris il responsabile del procedimento in oggetto ai sensi degli articoli 4 e seguenti della legge n.241/1990.

L'Istruttore
Alessandro Scano

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott.Filippo Farris



COMUNE DI SESTU
Città Metropolitana di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 301 del 17.03.2023

Oggetto: Acquisto per il tramite del Mercato Elettronico della PA di n.50 badges magnetici personalizzati per la rilevazione delle presenze del personale in servizio dalla ditta Infodata sistemi - CIG Z8B3A4A322. Determinazione a contrarre e impegno di spesa.

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2023	303	0	D00301	1	Acquisto per il tramite del Mercato Elettronico della PA di n.50 badges magnetici personalizzati per la rilevazione delle presenze del personale in servizio dalla ditta Infodata sistemi -	0	231,80

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 20.03.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 27.03.2023

L'impiegato incaricato